



Ritiro, cambia tutto: dal 6 a Rocca di Caprileone. Sciotto: “Presto i primi colpi”

Descrizione

Improvviso cambio di programma in casa **Messina**. Per sopraggiunti problemi logistici ed organizzativi, non sarà **Fondachelli Fantina** la sede del ritiro precampionato.



Pietro Sciotto all'ingresso di Palazzo Zanca (foto Giovanni Chillemi)

Ad annunciarlo ai nostri microfoni è proprio il presidente **Pietro Sciotto**: *“Non sarà più possibile iniziare la preparazione già venerdì. A questo punto confidiamo di avviare ufficialmente la nostra stagione a partire da domenica pomeriggio nella nuova sede di **Rocca di Caprileone**”*. Un nuovo sopralluogo avrebbe infatti convinto i dirigenti giallorossi ad optare per una scelta differente, scegliendo una destinazione che potesse offrire maggiori garanzie sul fronte dell'impiantistica e del **terreno di gioco**, sacrificando almeno in parte l'aspetto climatico.

Nel centro della provincia di Messina, che sorge a pochi chilometri da **Capo d'Orlando**, il Messina troverà una struttura modernissima, realizzata nel **2014**, con fondo in **sintetico**. Ad agosto inoltrato difficile trovare di meglio, come d'altronde dimostrano anche i sondaggi andati a vuoto in alcune località calabresi. Un fuori programma che se non altro consentirà al tecnico **Antonio Venuto** di poter contare su una rosa più corposa, che altrimenti sarebbe stata composta principalmente da juniores. Una decina i nomi caldi, con alcune “new entry”, [che abbiamo riepilogato in questo servizio](#).



Il tecnico del Due Torri Antonio Venuto controlla l'orologio: il tempo stringe...

Sciotto non vuole sbilanciarsi, ma assicura che la proprietà è al lavoro a 360 gradi per dare basi solide al nuovo Messina: *“Abbiamo formalizzato a **Roma** la domanda d'iscrizione. Entro venerdì avremo la risposta definitiva dalla **Lega** e in quell'occasione spero di potere annunciare i primi due o tre colpi di mercato, per consegnare allo staff tecnico una rosa più indicativa. Siamo alla ricerca dei giocatori necessari per garantirci un salto di qualità e presto comunicheremo le scelte definitive sul fronte dell'organigramma”*.

Nella Capitale, in una giornata particolarmente afosa, si è recato il direttore generale in pectore **Giovanni Carabellò**. In Sicilia si è lavorato invece sul fronte organizzativo e del mercato. Il cambio di programma sul fronte ritiro garantisce 48 ore in più all'ACR, costretto a fare i conti con l'innegabile ritardo rispetto al resto della concorrenza. Conseguenza inevitabile dell'iscrizione in soprannumero dopo la rinuncia, a metà luglio, al professionismo.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

2 Agosto 2017

Autore

fstraface